

# Ospedale Luigi Sacco

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00940/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00940/>

## CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 940

Codice scheda: LMD80-00940

Tipo scheda: A

Livello ricerca: I

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S203

## OGGETTO

### OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: sanatorio

Denominazione: Ospedale Luigi Sacco

### ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: originaria

Denominazione: Sanatorio di Vialba

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Località: Vialba

Indirizzo: Via Giovanni Battista Grassi, 74

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Piazza Roserio

## LOCALIZZAZIONE CATASTALE

### LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Foglio/Data: 8  
9  
70

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Belloni, Amerigo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XX

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIA [1 / 3]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Nacque e si sviluppò come sanatorio, costruito dall'ing. Amerigo Belloni, per conto del Comune, tra il 1928 e '31 e poi ceduto all'Istituto di Previdenza Sociale.

Su una superficie di 85.000 mq sorgevano cinque padiglioni di cura e su 22.400 mq si sviluppavano i servizi gestionali e assistenziali, il tutto immerso in un grande parco con più di 1000 piante di alto fusto. Poteva ospitare fino a 1300 malati, con una vocazione sanatoriale-epidemiologica, che ancora oggi mantiene, anche se il vero e proprio sanatorio per la città di Milano, il Comune lo aveva costruito nelle Groane, a Garbagnate nel 1914.

In origine, c'erano ampie aree e campi da bocce per intrattenere gli ospiti durante l'elioterapia.

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 3]

Secolo: sec. XX

Data: 1928

### CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 3]

Secolo: sec. XX

Data: 1931

### NOTIZIA [2 / 3]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimenti

#### Notizia

Gli evidenti rimaneggiamenti e i fisiologici adeguamenti tecnologici, intervenuti a partire dagli anni '60 del XX sec., non hanno compromesso la leggibilità dei caratteri tipologici, distributivi e formali del compendio, che rappresenta tuttora la chiara testimonianza di un preciso periodo della ricerca medica e della cura, nonché di un'importante fase dello sviluppo urbanistico della città.

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 3]**

Secolo: sec. XX

Data: 1960

Validità: post

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 3]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: fine

#### **NOTIZIA [3 / 3]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 3]**

Secolo: sec. XX

Data: 1928

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 3]**

Secolo: sec. XX

Data: 1931

## **IMPIANTO STRUTTURALE**

#### Configurazione strutturale primaria

In un grande parco, svettano su tutti, tre padiglioni di degenza (ciascuno a forma di T rovesciata), disposti a crociera e collegati tra loro da viali alberati. Sono uniti dal massiccio snodo centrale, ruotato di 45° e che ingloba i servizi oltre all'aula magna e la chiesetta

Un viale di circonvallazione, a forma di goccia, racchiude completamente i padiglioni, mentre un asse viario di attraversamento, oggi interrotto da un corpo incoerente, collega l'ingresso di Piazza Roserio allo "snodo" centrale dei tre padiglioni, prosegue poi fino ai corpi di servizio del settore N-E e raggiunge infine l'azienda agricola esterna.

Il lato stradale del complesso (S-O) è caratterizzato da una recinzione con elementi di cemento decorativi di ascendenza eclettica. Lungo tale linea sono collocati, il sobrio villino della portineria, la cappella funeraria con portici architravati, all'estremità N-O, la camera mortuaria con pronao e timpano e poco oltre la portineria, i due corpi ad uffici speculari.

## **UTILIZZAZIONI**

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

#### **USO ATTUALE**

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: struttura sanitaria

### **USO STORICO**

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: sanatorio

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

## **CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico non territoriale

Indicazione specifica: A.O. Ospedale Luigi Sacco di Milano

### **PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

Denominazione da vincolo: OSPEDALE LUIGI SACCO - GIA' SANATORIA DI VIALBA

Indirizzo da vincolo: VIA GIOVAN BATTISTA GRASSI, 74

Dati catastali: Fg. 8, mapp.1parte, 3parte, 7parte, 30, 92, 97; Fg. 9, mapp. 9parte; Fg.70 Baranzate, mapp. 108,109parte

Tipo provvedimento: D.Lgs. 42/2004

Estremi provvedimento: 2011/05/03

Codice ICR: DB01\_0151460210

Nome del file originale: DB01\_0151460210.pdf

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_LMD80-00940\_NVC-0000040234

## **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_LMD80-00940\_IMG-0000177400

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: LMD80-00940\_02

Note: Dal tetto

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00940\_02.jpg

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_LMD80-00940\_IMG-0000177401

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: LMD80-00940\_01

Note: Vista del complesso

Nome del file originale: LMD80-00940\_01.jpg

## **ACCESSO AI DATI**

### **SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2013

Ente compilatore: R03

Nome: Ribaudò, Robert